

1 Gas radon – esposizione nei luoghi di lavoro

I **luoghi di lavoro soggetti a verifica** sono:

- ✓ Ambienti sotterranei
- ✓ Stabilimenti Termali
- ✓ Luoghi di lavoro seminterrati e al piano terra se ubicati in aree prioritarie e specifiche tipologie di luoghi di lavoro, che dovranno essere definiti dal Piano Nazionale d'Azione per il Radon la cui entrata in vigore è prevista entro 27/08/2023.

Il DLgs 101/2020 prevede un nuovo livello massimo di riferimento fissato a **300 Bq/m³**.

Le misure di verifica vanno completate **entro 24 mesi**.

A seconda dei risultati delle misure eseguite sono previste le seguenti attività:

concentrazione annua < 300 Bq/m ³	ripetere le misure ogni 8 anni o in caso di interventi strutturali a livello dell'attacco a terra nonché atti a migliorare l'isolamento termico
concentrazione annua > 300 Bq/m ³	- entro 2 anni completare azioni correttive per ridurre le concentrazioni - verificarne l'efficacia degli interventi eseguendo nuove misure - ripetere le misure ogni 4 anni
conc. annua > 300 Bq/m ³ anche dopo gli interventi adottati	è necessario avvalersi di un Esperto di Radioprotezione

- ✓ Viene introdotta la figura dell'ESPERTO IN INTERVENTI DI RISANAMENTO DA RADON, a cui è delegata la progettazione delle azioni correttive in caso di superamento dei limiti.



3 I Servizi

- ✓ Posa ed analisi di dosimetri per le misure di concentrazione in aria di gas Radon
- ✓ Consulenza da parte di un Esperto Qualificato in grado di provvedere alle necessità richieste dalla legislazione vigente in tema di Radiazioni Ionizzanti;

2 Materiali contenenti radionuclidi di origine naturale

- ✓ Il DLgs 101/2020 amplia il numero delle pratiche e dei settori industriali soggetti a controllo in quanto comportano l'uso / stoccaggio di materiali o la produzione di residui / effluenti che contengono radionuclidi di origine naturale.
- ✓ Entro 12 mesi dall'entrata in vigore del DLgs 101/2020 o dall'inizio della pratica, le attività interessate devono provvedere alle misurazioni delle concentrazioni di attività dei materiali presenti nel ciclo produttivo e nei residui di lavorazione.
- ✓ Novità sono previste anche per l'allontanamento dei residui prodotti → classificazione tra "esenti" e "non esenti" che comporta differenti criteri operativi..



I tecnici e i consulenti di Studio Alfa Spa sono a vostra disposizione per supportarvi nella gestione della problematica Radon.